

### **1 La cucina popolare**

Nacque per sostenere gli emigrati espulsi dai Paesi della Triplice Alleanza prima del termine della stagione lavorativa senza lo stipendio annuale.

### **2 La partenza dei soldati**

Da Piazza Marconi, sede del Municipio, partirono più di 1000 uomini fagagnesi. I nostri soldati vennero assegnati prevalentemente ai reggimenti di fanteria, la cosiddetta "carne da cannone".

### **3 Palazzo Nigris**

Fu la sede dell'intendenza dell'Esercito Italiano e magazzino di sussistenza per le truppe al fronte.

### **4 Villa Volpe**

Da qui partì l'ordine all'esercito italiano di dare inizio alle ostilità contro le armate austro-ungariche. La lapide sulla facciata ricorda la prima sede del Comando Supremo.

### **5 Via XXIV Maggio**

Alla fine della guerra le proprietà di Villa Volpe vennero smembrate e con l'apertura di via XXIV Maggio si realizzò la prima lottizzazione a fini abitativi.

### **6 Casa Sabbadini (oggi Piccoli)**

Durante l'anno dell'occupazione austro-germanica, dal 29 ottobre 1917 al 4 novembre 1918, gli ufficiali al comando delle truppe di stanza in Fagagna presero alloggio in questa casa.

### **7 Palazzo Balbo (oggi Burelli)**

Dopo lo sfondamento del fronte a Caporetto, qui presero alloggio per alcuni giorni il primo tenente Erwin Rommel e i sottufficiali del suo reparto.

### **8 Canonica**

Don Angelo Tonutti, parroco dal 1908, contribuì alla nascita della Cucina popolare e fece parte del comitato di Assistenza Civile per aiutare le famiglie dei soldati partiti per il fronte.

### **9 Piazza Unità d'Italia**

Le truppe degli invasori si riunivano nell'allora Piazza Mercato. Durante l'invasione venne installata un'altissima antenna per le comunicazioni radio.

### **10 Casa della Gioventù**

La Casa della Gioventù, aperta nel 1911, fu la sede del magazzino viveri delle truppe austroungariche.

### **11 Casa della Gioventù (interno)**

Dopo la fine della guerra divenne il luogo di distribuzione di generi alimentari ed indumenti ai reduci rientrati dal fronte ed ai profughi.

### **Altri luoghi della Grande Guerra:**

#### **12 La battaglia di Ciconicco**

Lunedì 29 ottobre 1917 ebbe luogo uno scontro armato fra un reparto mitraglieri dei Lancieri Aosta ed il IV squadrone del 2° reggimento ulani. (all'incrocio fra via Udine e via Plasencis)

#### **13 Forte militare**

Costruito fra il 1908 e il 1913, faceva parte della Piazzaforte del Medio Tagliamento. L'opera ospitava un centinaio di soldati e l'armamento consisteva in mitragliatrici, sei cannoni calibro 75 mm e una batteria da 149 mm installata su cupole girevoli d'acciaio.

#### **14 Fagagna**

Il monumento ai caduti è stato ubicato entro la cinta muraria del castello nel 1976 su progetto dell'architetto Paolo Caccia Dominioni. La scultura in marmo è opera del maestro Severino de Fent.

#### **15 Ciconicco**

Il monumento ai caduti, presso la chiesetta di san Rocco, è opera di Azeglio D'Antoni.

#### **16 Villalta**

Le due lapidi di marmo, collocate sulla facciata della cella mortuaria, nel cimitero furono inaugurate il 14 febbraio 1921.

#### **17 Battaglia**

Ex latteria. La lapide in memoria dei caduti.

#### **18 Madrisio**

Il monumento ai caduti nei pressi della vecchia canonica e dell'ex latteria fu realizzato su un progetto dell'ing. Italo Gonano di San Daniele del Friuli nel 1925. Fu inaugurato il 5 aprile del 1926.

info: 0432 801887 - 812147 [www.comune.fagagna.ud.it](http://www.comune.fagagna.ud.it)

# FAGAGNA

## Prima sede del Comando Supremo della Grande guerra



1915-2015

Centenario dell'entrata in guerra

Guida  
ai luoghi della Grande guerra,  
mostra itinerante



